



ATTESO Paolo Poli

La rassegna Dante 2012

Paolo Poli l'istrionico racconta Ugolino

■ A pagina 29



Poli ospite della rassegna «Sono cresciuto a Dante e Pinocchio»

Oggi la seconda giornata dedicata al Poeta

SECONDA giornata di Dante2021, festival promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: gli spettacoli inizialmente previsti per oggi in piazza del Popolo si svolgeranno al Teatro Alighieri a causa delle previsioni meteo. Il programma è molto denso: comincia alle 16 con la visita in forma di spettacolo ai luoghi danteschi della città, continua con le conversazioni nei Chiostri Francescani (in caso di maltempo si svolgeranno nella sala al primo piano) per concludersi all'Alighieri. Alle 16 appuntamento di fronte alla tomba del Poeta da dove partirà 'Dante e altri tesori' la visita in forma di spettacolo di e con Alessandro Libertini e Veronique Nah della Compagnia Piccoli Principi. Questa produzione originale, destinata a un pubblico di bambini e adulti, è un viaggio, una visita speciale ai luoghi danteschi di Ravenna. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con l'Istituzione Biblioteca Classense e col Centro dantesco dei Frati minori conventuali di Ravenna, sarà replicato domani alle 11 e alle 16. Alle 17 sempre negli Antichi Chiostri gli accademici della Crusca provenienti da tutta Italia si riuniranno in tor-

nata pubblica, sotto la presidenza del professor Claudio Marazzini, per l'attribuzione del premio intitolato a Giovanni Nencioni (presidente dell'Accademia dal 1973 al 2000), destinato a una tesi di dottorato sulla lingua italiana di un'università estera. Il pomeriggio proseguirà con 'All'ombra delle piramidi' che vedrà protagonisti quattro studenti egiziani interpreti della Divina commedia. Gli incontri ai Chiostri saranno conclusi dall'intervento di Corrado Bologna che avvicinerà il pubblico alla poesia d'amore di Dante. Alle 21 aprirà la serata al Teatro Alighieri Paolo Poli. Seguirà 'Confessioni di una mente pericolosa: Dante Alighieri indagine di forma di spettacolo' di Alberto Puoti, autore Rai che oggi firma il programma 'Virus - il contagio delle idee'. Puoti ha viaggiato per i luoghi danteschi e ha intervistato studiosi di molteplici discipline per servizi, reportage e documentari sul Poeta. 'Tra suono e silenzio' è il titolo del concerto di Arturo Stàlteri (pianoforte) con Federica Torbidoni (flauto) che concluderà la serata presentando in apertura la composizione originale, creata per il Festival, Di Dante, il primo sogno.



ISTRIONICO
Paolo Poli all'Alighieri
affronterà una serie
di letture attorno
al Conte Ugolino



SARÀ L'ATTORE e regista fiorentino doc Paolo Poli ad affrontare una serie di letture attorno al Conte Ugolino, citato nell'Inferno della Divina Commedia, nell'ambito del festival Dante 2021. L'appuntamento è per questa sera alle 21, al teatro Alighieri, quando l'artista stupirà – ancora una volta – il pubblico con la sua ironia, i suoi pensieri arguti e la sua vivida memoria. A 85 anni si definisce «molto vecchio», ma felice di aver chiuso la sua «ditta», di aver pagato i dipendenti e di essere «povero ma libero».

Paolo Poli, che serata ci si può attendere?

«Le mie saranno chiacchiere a vanvera su Dante Alighieri. Non ho fatto studi specifici ma a Firenze, dove sono nato, da bambini si faceva il pasto quotidiano con Dante e Pinocchio. A scuola ero quello bellino che leggeva bene le poesie. A seconda dell'ospite e della sua importanza, ero chiamato a recitare un canto dell'Alighieri: per la principessa di Piemonte era pronto il XXXIII del Paradiso, 'Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consi-



L'INAUGURAZIONE

Il presidente della Fondazione Cassa al momento dell'inaugurazione della rassegna ieri pomeriggio negli antichi Chiostri francescani. La manifestazione è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca

glio...», per il segretario del fascio invece Ugolino, 'La bocca sollevò dal fiero pasto quel peccator, forbendola a' capelli del capo ch'elli avea di retro guasto...».

Ma a lei piace il canto dell'Ugolino?

«No. Ma ormai sono abituato a recitarlo. Quando mi trovo su un palco, so già che con gli oc-

chiali non vedo e odio i riflettori puntati contro, per cui l'unica soluzione è andare a memoria. Preferisco di gran lunga il Purgatorio che Dante ha scritto per dispetto a Papa Bonifacio, mettendoci tutta l'enciclopedia, la musica, le donne, l'intelletto d'amore e chi più ne ha, più ne metta».

Non è la prima volta che vie-

ne a Ravenna, a recitare sulla tomba di Dante.

«Sono venuto qualche anno fa, in occasione di un incontro fra Dante e Beatrice, ma lei neppure gli parla direttamente, lo fa con il tramite degli angeli, finché lui non si disfa in lacrime...A questo punto, meglio l'Ugolino».

Che ricordi ha di Ravenna?

«Molto piacevoli perché è una bella città, in cui – ai bei tempi – restavo anche dieci giorni perché tante erano le repliche all'Alighieri. Di giorno portavo le mie ballerine in un cinema in centro a vedere divertenti film porno che oggi non proiettano più».

È vero che, in un'epoca in cui non c'è più tempo per leggere, lei si dedica molto alla lettura?

«La mia è più una necessità. Per noi vecchi i libri sono gli amanti più fedeli e mi piace andare a letto con i miei scrittori francesi preferiti: Proust, Stendhal, ma soprattutto Balzac che era così volgare e vicino alla vita da riuscire a far diventare geniali persino le portinaie. Solo quando son in viaggio prediligo i gialli, così mi avvicino prima al sonno».

Roberta Bezzi



IL PROGRAMMA

Spazio ai piccoli

Alle 16 appuntamento di fronte alla tomba del Poeta da dove partirà 'Dante e altri tesori' la visita in forma di spettacolo con la compagnia 'Piccoli Principi'



Il concerto

'Tra suono e silenzio' è il titolo del concerto di Arturo Stàlteri (pianoforte) con Federica Torbidoni (flauto) che concluderà la serata presentando la composizione creata per il festival

